



L'iniziativa

«Coding» a scuola
Così le donne
studiano informatica

di **Claudia Voltattorni**

Loredana Cozzone, 18 anni, ultimo anno del liceo scientifico: un anno fa non aveva alcuna idea di «coding». Da oggi lo spiega a 400 coetanee romane e napoletane. E sabato sarà una delle «coach» che le guiderà in una maratona lunga 24 ore di programmazione informatica: un anno fa lei vinse inventando un videogioco con una principessa che salva un principe. Capelli azzurri, occhi svegli e gran sorriso, Loredana è una delle «coding girls», il progetto voluto dall'Ambasciata Usa in Italia con la Fondazione Mondo Digitale e Microsoft che porta per una settimana il «coding» in 8 scuole tra Roma e Napoli, inclusa una a Scampia. E un messaggio: «Programmare non è solo per maschi». Si parte tutti insieme, spiega Gloria Berbena, consigliere culturale dell'Ambasciata, «ma il gap maschi-femmine si ha alle superiori: pressioni sociali e mancanza di opportunità e le ragazze restano indietro». E si arriva a quel 3% europeo di laureate in informatica. O a 9 sviluppatrici donne su 100. «Ecco perché — dice Mirta Michilli della Fondazione — è così importante dare opportunità: si traduce in libertà di scelta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA